



Le adozioni a distanza

Un progetto educativo dei Padri Rogazionisti in India

di Fiorenza Filippi e Pasquale Giuliani

2 ottobre: festa degli
angeli custodi e dei nonni

“In questi ultimi anni la nostra missione indiana sta vivendo un’esperienza molto bella per quanto riguarda l’esercizio della carità specialmente nei riguardi delle famiglie più povere, attraverso le **adozioni a distanza**”. “Il nostro ambizioso progetto è che tutti i bambini adottati attraverso la nostra opera, prima della fine dell’adozione possano avere un’istruzione, una famiglia e una casa dove abitare. La Provvidenza ci sta aiutando”.

Sono le parole di **Padre Vito Lipari**, sacerdote rogazionista, che da molti anni si divide tra l’Italia e l’India per realizzare un ponte di amore, di solidarietà e giustizia. Da una parte del ponte ci sono le esigenze di tanti bambini e famiglie indiane e la contemporanea opera di tutti i sacerdoti, fratelli e collaboratori del Rogate Ashram. Dall’altra parte ci sono tutti i sostenitori italiani (single, famiglie, gruppi parrocchiali, ecc.) che da anni partecipano al progetto delle Adozioni a distanza dei Padri Rogazionisti.

Chi lavora nel progetto

Nel progetto sono impiegati a tempo pieno due sacerdoti, e per alcune ore al giorno due religiosi e tre segretari. Ovviamente non può mancare la collaborazione sia del Direttore che degli altri religiosi e dei



seminaristi del Rogate Ashram.

Chi sono i beneficiari

Le adozioni raggiungono:

- gli orfani (privi di almeno uno dei due genitori);
- i poveri;
- i senza terra (che vivono in territorio del Demanio Pubblico);
- gli ammalati (hanno una precedenza assoluta nel beneficio i bambini che appartengono a famiglie dove ci sono delle persone bisogno-

Signore,

ti voglio parlare dei miei nonni.

I miei nonni hanno l’argento sui capelli, l’oro nei denti, il piombo nelle gambe e tanto amore in cuore.

Oh Signore,

dà loro una bella sera, piena di luce calma e tanta pace.

Fà che siano come questi fiori che al tramonto mandano più profumo e come gli alberi che in autunno lasciano trasparire più cielo.

Soprattutto, Signore, dà loro sempre tanta dolcezza perchè mai mi manchi la loro carezza!



Rogate Ashram: incontro con i bambini adottati a distanza





se di cure mediche;

- i disabili che attualmente sono adottati in numero di 50 o bambini appartenenti a famiglie dove un componente è portatore di handicap fisico o/e mentale;
- gli emarginati perché nel criterio di accettazione si privilegiano i bambini appartenenti alle famiglie che per motivi di religione, sociali, culturali o altro sono discriminati dalla società;
- gli abbandonati che vivono in un orfanotrofio o con zii o amici di famiglia;
- gli orfanotrofi o istituzioni che aiutano i bambini abbandonati orfani o poveri (attualmente sono 15 gli orfanotrofi che beneficiano dell'aiuto).

Quali sono gli obiettivi

Gli obiettivi sono quelli di:

- ridare fiducia ai bambini e alle loro famiglie (sono molti i casi in cui genitori si sono tolti la vita a causa della disperazione o di debiti contratti che non hanno potuto ripagare);
- garantire l'istruzione scolastica ai bambini fino al completamento del corso professionale o universitario;
- consentire una formazione umana e religiosa nel pieno rispetto della religione di appartenenza;
- educare all'amore e alla solidarietà verso tutti (è stato istituito un fondo di solidarietà alimentato dalle offerte delle famiglie dei bambini adottati che serve ad aiuta



Benedizione di una casa oggetto di adozione - Kerala

re bambini non adottati o altre famiglie che versano in gravi difficoltà economiche).

Come si individuano i beneficiari

La selezione avviene attraverso:

- centri di ascolto istituiti presso il Rogate Charity Center di Aluva (aperto 3 volte alla settimana). In tali centri vengono individuati i casi più urgenti;
- segnalazioni dirette effettuate dai parroci, da altre comunità religiose o dai seminaristi;
- visite dirette effettuate nelle aree più povere del territorio.

Nel centro di ascolto vengono raccolti i dati del bambino e della famiglia, la foto, ecc. ed elaborata una vera e propria

scheda. Questa viene inviata all'Ufficio Missionario di Roma e si aspetta l'assegnazione del benefattore. Una volta ottenuta si procede con gli incontri.

Gli incontri

Al fine di consentire un processo organico ed in evoluzione sono previsti diversi appuntamenti.

- Incontro preliminare

In questa sede si spiega ai bambini e ai loro familiari che cos'è l'adozione, l'uso che devono fare del denaro e i vincoli morali. Viene anche segnalato il nome del benefattore e si forniscono indicazioni per mantenere i rapporti epistolari.

Nel primo incontro viene consegnata al bambino la prima donazione che servirà per l'acquisto di un nuovo vestiti-





no e per una foto da rinviare al benefattore.

- Incontri periodici nel Rogate Ashram.

I bambini accompagnati dai loro tutori devono partecipare agli incontri organizzati nel Rogate Ashram almeno tre volte l'anno e, in tali occasioni, vengono consegnate le somme di denaro.

Il primo incontro avviene nel periodo d'inizio anno scolastico (aprile-maggio). Con i soldi consegnati si consente così il pagamento delle rette scolastiche, l'acquisto della divisa e del materiale didattico.

Il secondo incontro è fissato nel mese di settembre in occasione della festa di Onam, che corrisponde al periodo più critico dal punto di vista economico.

L'ultimo incontro, in occasione delle festività del Santo Natale e di Capodanno, per poter permettere al bambino la frequenza di corsi di formazione o il recupero extrascolastico.

Negli incontri con le famiglie il responsabile delle adozioni sonda la situazione del nucleo familiare, i progetti futuri, lo stato di salute, il rendimento scolastico dei bambini e in fine i problemi attinenti l'abitazione.

Il contributo economico

Con la somma di 155 euro annue, si garantisce l'adozione scolastica di un bambino. Tale

cifra è sufficiente per comprare libri, quaderni, uniforme e per pagare i mezzi di trasporto per la scuola.

Con la somma di almeno 310 euro annue invece, oltre a garantire l'istruzione al bambino, si può sostenere l'intera famiglia, realizzando qualche piccolo ma importante progetto: la costruzione di servizi igienici, di un pozzo per l'acqua potabile, il collegamento all'energia elettrica o il pagamento di piccoli debiti che costituiscono un grande problema per tante famiglie povere.

Eccezione è rappresentata da un contributo più consistente, di circa 3.000 euro annui, che consente la costruzione della casa. La spesa per una semplice ma dignitosa casa (due stanze, cucina e bagno) è, per l'appunto, di circa 3.000 euro. Il Governo indiano a volte interviene con un aiuto ver-

so i più poveri di circa 600 euro.

Per saperne di più

Scrivi o chiama UFFICIO MISSIONARIO CENTRALE DEI ROGAZIONISTI via Tuscolana 167, 00182 Roma Tel: 067020751.

Per le donazioni

Si può effettuare:

- il versamento sul conto corrente postale n. **81835019** intestato a **Missioni Rog Onlus** ovvero;

- utilizzando il codice IBAN: **IT 69 V 07601 03200 000081835019** oppure;

- effettuando un bonifico bancario sul Monte Paschi di Siena utilizzando il codice IBAN: **IT 92 K 01030 03207 000002261570**

Ω



Incontro in occasione della festa di Onam presso la ROG Ashram - Aluva





INDIA ...Orissa Agony

di P. Giuliani

A tutti voi, qualche giorno fa, è stata girata una mail che ci era stata trasmessa da Padre Devassy, Padre Rogazionista nato in India e residente nella ROG ASHRAM di Aluva in Kerala.

Abbiamo voluto riproporla esattamente così come l'ha inviata a noi, aggiungendo solo la traduzione in italiano.

Alcune foto sono molto forti e, per questo motivo, non le abbiamo inserite nel nostro giornale web in quanto può essere oggetto di lettura da parte anche di bambini ed adolescenti.

Vogliamo che vi arrivi il "grido dal deserto" di un indiano

coinvolto direttamente nella situazione. Non vogliamo aggiungere nulla o tirare conclusioni, niente filtri, modifiche o aggiunte da parte altrui.

Vi preghiamo di dedicare la giusta attenzione a quanto segue.

Dear Friends,

Does any religion allow this - Is this not Terrorism. Keeping quite about it will not help - Christians, do not retaliate, we are willing to die as Martyrs, however, are these people willing to face God and justify their actions? Please send this to your friends, and raise your voices, against the atrocities committed, in the name of re-

ligion. I am an Indian, and am proud of being a Catholic Indian.

Attached are few pictures of violence against Christians in Orissa.

Reports received that thousands of Christian homes were burned down, many were brutally murdered and many are living away in remote unknown hide outs, without food and clothes to change. Many are living in the shelters.

Please pray for our country and those who are suffering.

Padre Devassy

Cari amici,

qualsiasi religione permette - non è terrorismo.

Attenersi a questo non aiuterà.

I Cristiani non si vendicano, noi siamo disposti a morire come martiri, tuttavia queste persone sono disposte ad affrontare Dio e giustificare le loro azioni? Per favore diffondete questo messaggio fra i vostri amici, alzate la vostra voce contro le atrocità commesse nel nome della religione.

Sono indiano e sono orgoglioso di essere un indiano cattolico.

Accluse vi sono alcune foto di violenza contro i cristiani in Orissa.

Ci sono pervenuti rapporti che migliaia di case sono state bruciate, molti cristiani sono stati brutalmente uccisi, molti vivono lontani nascosti in luo-

ghi remoti e sconosciuti, senza cibo e abiti per cambiarsi.

Molti vivono nei rifugi.

Per favore, pregate per il nostro paese e per coloro che soffrono.

Padre Devassy

Ω

Prossimi appuntamenti

Bari - mostra fotografica "Se il tempo è denaro ... dai tempo" presso la **Chiesa del Prez.mo Sanguè in San Rocco.**

Tra il **19 e il 26 ottobre ore 17.00-20.00**, esporremo le foto dei nostri viaggi di volontariato in Tanzania, Perù e India.
Ingresso libero.

Bari - III Meeting del Volontariato presso la **Fiera del Levante. Sabato 22 e domenica 23 novembre** saremo presenti con uno stand di artigianato dei Paesi in Via di Sviluppo ed esporremo la mostra **Children No More - matite contro la violenza sui minori.**

Ingresso libero.

Paliano - Esposizione fotografica "Istanti..." presso il **Teatro Comunale Esperia** in piazza XVII Martiri, il **6-7-8 dicembre.**

Ingresso libero

Siete tutti invitati.

Ass. Karibu Onlus

Via G. Giusti, 28
00034 - Colleferro (RM)

380.4758660/680

www.karibuonlus.it

info@karibuonlus.it

Responsabile: p. giuliani

